



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Dipartimento di
Psicologia



Società Italiana di
Psicologia della
Salute

XV Congresso Nazionale SIPSA

Psicologia per la Salute: Intersezioni, Unicità, Equità e Sostenibilità

Libro degli Atti



XV Congresso Nazionale SIPSA

Psicologia per la salute: Intersezioni, Unicità, Equità e Sostenibilità

Comitato scientifico:

Mario Bertini (Presidente Onorario SIPSA), Gianluca Castelnuovo (Università Cattolica Milano, Consigliere SIPSA), Sabrina Cipolletta (Università di Padova, Consigliere SIPSA), Daniela Converso (Università di Torino), Norma De Piccoli (Università di Torino), Maria Francesca Freda (Università Federico II, Presidente SIPSA), Giusi Gelmi (Agenzia per la Tutela della Salute, Milano, Tesoriere SIPSA), Fabio Lucidi (Università Sapienza Roma, Past President SIPSA), Andrea Moi (Università di Cagliari, Consigliere SIPSA), Amanda Nerini (Università di Firenze, Segretario SIPSA), Luca Rollè (Università di Torino, Consigliere SIPSA)

Comitato organizzativo:

Daniela Acquadro Maran, Daniela Bulgarelli, Emanuela Calandri, Silvia Gattino, Chiara Ghislieri, Fabrizia Giannotta, Gloria Guidetti, Barbara Lucia Loera, Emanuela Rabaglietti, Luca Rollè, Valentina Tesio, Sara Viotti

Segreteria organizzativa e comitato tecnico:

Daniele Alunni Gubbiotti, Nadia Anzola, Antonio Boffa, Laura Bosaia, Francesco Buscema, Francesca Cefalà, Marco Enriotti, Riccardo Falconieri, Aurelia De Lorenzo, El Arbi Tabite, Arianna Fornari, Katiuscia Lorusso, Loredana Macrì, Daniele Margherita, Linda Meliga, Marco Morra, Xhoi Musaj, Maria Gaetana Musso, Ludovica Panzini Vitiello, Maria Noemi Paradiso, Vittoria Passanisi, Laura Peracca, Elisabetta Pieraccini, Paola Proietti, Roberta Puzzello, Beatrice Ragaglia, Aurora Rizzo, Luca Rollè, Alessandra Sacchi, Fabrizio Santoniccolo, Marika Tigani, Tommaso Trombetta.

soggettiva, la percezione e consapevolezza dei cambiamenti età-relati sul funzionamento mentale e cognitivo. Tali opinioni, come verrà presentato, sembrano avere un'importante influenza sull'invecchiamento, sulla salute fisica e sul benessere psicologico, supportata anche da evidenze longitudinali. L'obiettivo di questa presentazione è di i) mostrare gli strumenti utilizzati per misurare tale costrutto; ii) i principali risultati di studi che abbiamo condotto e che hanno esaminato in campioni di adulti e anziani, le relazioni tra le opinioni soggettive sull'invecchiamento nella loro dimensione generale (ossia credenze socialmente condivise e stereotipi legati all'età e agli anziani) e personale (rappresentazioni individuali della vecchiaia e del proprio processo di invecchiamento) sia sul funzionamento psicologico (resilienza psicologica, solitudine percepita e qualità della vita) sia su quello cognitivo (memoria e attenzione). Verrà inoltre presentato e approfondito un nuovo costrutto relativo alle opinioni soggettive sull'invecchiamento cognitivo, che riguarda la percezione generale e personale dei cambiamenti correlati con l'invecchiamento sul funzionamento cognitivo in adulti e anziani con un invecchiamento tipico. Le visioni soggettive sull'invecchiamento permettono di esaminare una sfumatura interessante e promettente, a livello clinico e di ricerca, del vissuto della persona che sta invecchiando e che permetterà di applicare nuove, affidabili e personalizzate strategie di promozione di un invecchiamento attivo e in salute.

Corresponding author: Enrico Sella, enrico.sella@unipd.it

Contributo 2: La promozione della salute nell'invecchiamento: quali interventi per sostenere e orientare le traiettorie di vita

Maria Gattuso^{1,2}, Giulia Stucchi¹, Greta Guerrini¹, Ambra Galiccia², Barbara Cordella³, Francesca Greco⁵, Michela Di Trani³, Andrea Greco²

¹ Scuola di specializzazione in Psicologia della salute, Università degli Studi di Roma Sapienza

² Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Bergamo

³ Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute, Università degli studi di Roma Sapienza

⁴ CHL – Centre for Healthy Longevity, Università degli Studi di Bergamo

⁵ Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, Università degli Studi di Udine

Negli ultimi anni, la salute nell'invecchiamento si è rivelata una tematica importante, ma anche complessa e sfaccettata. Nonostante la conoscenza sui

fattori di rischio e di protezione sia consolidata, gli interventi proposti sono spesso mono-dimensionali e frammentati. Questo studio esplora la percezione dell'invecchiamento tra la popolazione adulta e anziana di Bergamo, considerando condizioni di fragilità e salute ottimale, per proporre interventi di promozione della salute su misura.

Un campione di 150 individui (55-75 anni) è stato intervistato e successivamente valutato su dimensioni cognitive, emotive, funzionali e di qualità della vita. Le interviste sono state analizzate con il metodo dell'Emotional Text Mining per identificare le dimensioni affettive, culturali e simboliche legate all'invecchiamento. È stata effettuata una clusterizzazione sulle performance ai test per creare dei sottogruppi e poi esplorato come le tematiche affettive si distribuivano nei gruppi.

I temi affettivi emersi sono relativi ai problemi di salute fisica e mentale, l'esperienza personale che si acquisisce con l'età, il pensionamento come fase cruciale, il tipo di percezione sociale che sia ha delle persone anziane e dei ruoli loro assegnati, come anche le dimensioni sociali e familiari in cui sono coinvolti. Sono stati identificati quattro sottogruppi caratterizzati da diversi gradi di salute e fragilità. Dalla totalità dei risultati emerge che, sebbene i problemi di salute siano un tema comune, la valorizzazione dell'esperienza personale è irrisoria nel gruppo ad alto rischio di fragilità, dove è più importante la cura familiare e il coinvolgimento sociale. Il pensionamento è principalmente discusso da coloro con un moderato rischio di fragilità, prossimi al ritiro dal lavoro.

Questo studio contribuisce a identificare bisogni, difficoltà e risorse per accompagnare le traiettorie di vita, evidenziando come queste si intreccino con dimensioni culturali, sociali e comunitarie.

Corresponding author: Maria Gattuso, maria.gattuso@unibg.it

Contributo 3: Comprendere l'invecchiamento per promuovere salute: come la popolazione generale rappresenta questa fase della vita.

Barbara Cordella¹, Ambra Galiccia², Elena Argenti¹, Maria Gattuso²,
Francesca Greco³, Andrea Greco², Michela Di Trani¹

¹Dipartimento di Psicologia dinamica, clinica e salute, Sapienza Università di Roma

²Dipartimento di Scienze umane e sociali, Università degli studi di Bergamo

³Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, Università degli studi di Udine